

ALTA DEFINIZIONE
la generazione dell'immagine

CASTELVECCHI ARTE

Con il patrocinio:



COMUNE DI ROMA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI
SOVRAINTENDENZA AI BENI CULTURALI
CIRCOSCRIZIONE XI

ALTA DEFINIZIONE

la generazione dell'immagine

Progetto di
Ludovico Pratesi

Organizzazione:

Futuro
Associazione Culturale

J. SANDS
Arte & Cultura

ALTA DEFINIZIONE

la generazione dell'immagine

Roma - Centrale Montemartini
27 febbraio - 14 marzo 1999

Progetto di
Ludovico Pratesi


Organizzazione
Associazione Culturale FUTURO
Maria Katia Ficociello
Laura Liotti
Emanuela Nobile Mino
J.SANDS Divisione Arte e Cultura
Alessandra Maria Sette

Progetto di allestimento
Arch. Alberto Alessi

Allestimento
CAVIR

Assicurazione
GAN Assicurazioni

Ufficio Stampa
Benedetta Acciari
Roberta Scarpitti

grafica/designed by
copertine/front and back cover
CROMOSOMA art resources 
e-mail: cromosoma@srd.it

Stampa
Graffiti s.r.l.
Via Diomede Marvasi, 12 - Roma

Catalogo
Castelvecchi Arte
c/o Castelvecchi
Editoria e comunicazione s.r.l.
Via G. Severano, 33 - 00161 Roma
tel. 06/44252414 - 44252489
Tutti i diritti riservati

Si ringraziano per la collaborazione e l'impegno dimostrato:
Raimondo Astarita, Matteo Basilé, Marina Bertoletti,
Delphine Borione, Alberto Castelvecchi,
Claudia Colasanti, Mario Cristiani, Costantino D'Orazio,
Davide Faccioli, Gianluca Del Gobbo, Roberto Del Signore,
Paola Di Leo, Lorenzo Fiaschi, Emi Fontana, Claudia Gianferrari,
Francesca Guicciardini, Paola Magni, Giuliano Matricardi,
Stefania Miscetti, Flaminia Nardone, Tiziana Pantano, Rafael Pareja, Cristiano Pinto,
Bruno Puiatti, Cristina e Marco Puntin, Maurizio Rigillo, Albino Ruberti, Emilia Talamo

Balletti & Mercandelli

Inconspicue visioni di gesti quotidiani consumati nell'intimità del proprio appartamento o del proprio bagno, le immagini di Balletti & Mercandelli appaiono nella forma di sensuale *blow up* sul corpo, senza mai sconfinare nella volgarità. Nell'apparente inconsapevolezza dell'essere scrutati, questi corpi si mostrano all'occhio curioso, nella versione più accattivante di un erotismo appena accennato. La naturalezza della nudità stride con la sinteticità dei materiali che distingue gli oggetti e gli indumenti ad essa accostati (peluches, chewing gum, parrucche, ciniglia). Tale contrasto si accentua quando la fisicità dei corpi viene sottolineata dalla rappresentazione delle loro secrezioni: uomo/materia, vita/morte sono entità entrambe reali, possibilità alternative che, separatamente, convivono. Raffinato, e allo stesso tempo ironico, è lo spirito da cui le "private performances" di Balletti e Mercandelli prendono vita e, prescindendo da qualsiasi forma di sfrontato e gratuito esibizionismo, si rivelano attraverso allusivi atteggiamenti e maliziose posture che intendono appagare desideri e fantasie di animi dai sofisticati sensori. *Alberto Balletti è nato a Treviso nel 1968. Mauro Mercandelli è nato a Brescia nel 1965. Vivono e lavorano a Brescia.* (ENM)

Matteo Basilé

Attraverso un continuo confrontarsi con i temi e le modalità espressive più tradizionali dell'arte, con occhio lucido e assolutamente immerso nel contemporaneo "consumismo" dell'immagine, Basilé ci pone di fronte non solo all'immediatezza ed alla facile fruibilità della rappresentazione, ma anche allo svuotamento dell'intimità ed interiorità del nostro tempo. Il ritratto, tradizionalmente personale e confidenziale, diventa "seriale", riproducibile attraverso un codice a barre impresso sul volto, come se fosse merce da consumare; simboli sacri di varie religioni, da quella cristiana a quella induista, sono trasformati in immagini "pronte all'uso" per qualsiasi occasione, non più legate a momenti di raccoglimento o di preghiera; elementi naturali, foglie, semi, vengono incastonati nella dimensione digitale per creare una natura "alternativa-artificiale" raggiungibile *clickando*. Tutto può essere sintetizzato e manipolato, ma Basilé lo fa senza toni o intenti polemicici: vive il suo tempo e lo narra con le sue elaborazioni glaciali.

Matteo Basilé è nato a Roma nel 1974. Vive e lavora a Roma.

(MKF)

Bianco - Valente

Da diversi anni portano avanti una ricerca artistica volta all'analisi della dimensione del pensiero, della comunicazione e della memoria. Spesso lavorano con immagini video montate al computer che vengono completate da suoni sintetici, captati tra i mille segnali che attraversano l'etere, oppure danno vita ad evocative "sculture di lacrime e cemento", ologrammi riproducenti oggetti di un perduto mondo dell'infanzia. Quello che li affascina nelle immagini elettroniche è, come loro stessi affermano, il carattere "evanescente e non duraturo...la loro similitudine con le immagini mentali". Attraverso le risorse della tecnologia materializzano visioni interiori, volutamente prive di contorni netti, trascendono la fisicità corporea che ci impone un'esperienza del reale limitata nel tempo e nello spazio, per divenire puro flusso neuronico, per trovare la nostra reale dimensione esistenziale di libera energia psichica.

Giovanna Bianco è nata a Napoli nel 1962. Giuseppe Valente è nato a Napoli nel 1967. Vivono e lavorano a Napoli. (LL)

Roberto Carbone

Un'attualizzazione in chiave tecnologica di immagini "rubate" alle pinacoteche di arte rinascimentale, alle absidi delle basiliche, alle collezioni di scultura classica, è ciò che Roberto Carbone si propone di realizzare nella costruzione di un virtuale collage in cui, con disinvoltura mescola il sacro e il profano. Madonne con bambini prese da quadri celebri si colorano di toni acidi e vengono accostati a robot giocattolo, mentre statue classiche appaiono inserite in ambientazioni lunari e paesaggi psichedelici. Con ironia e leggerezza, Carbone si serve del computer per attivare un "cortocircuito" tra la cultura alta e tradizionale e la cultura pop e contemporanea da cui far generare una sintesi di valori ed immagini capaci di rispecchiare e tradurre il poliedrico volto di una società in bilico tra presente e passato.

Roberto Carbone è nato a Pisa nel 1970. Vive e lavora a Roma.

(MKF)

Loris Cecchini

Tra il cinico e l'ironico, il ludico e il surreale, il mondo immaginario di Loris Cecchini si inverte attraverso la combinazione digitale di immagini: personaggi inconsapevoli della loro partecipazione ad una fiction di cui saranno i protagonisti, esterni catturati nel quotidiano e che diverranno quinte sceniche, modellini di mezzi di trasporto e mobiletti giocattolo. Nell'opera di assemblaggio delle immagini realizzata al computer, azione assimilabile al montaggio cinematografico, Cecchini attiva un processo di riproporzionamento "giustificato" del tutto: ecco allora attuarsi un paradossale capovolgimento delle dimensioni reali degli oggetti e delle figure umane, e un adattamento coerente degli sfondi. In una delle prime fasi del suo lavoro, l'artista stesso, ridotto a dimensioni lillipuziane, era il curioso indagatore dei più remoti interstizi di elettrodomestici. L'immagine risultante ci appare sotto forma

BIANCO - VALENTE



WELCOME X

VIDEO 2'39" MUSICA ORIGINALE DEI 24 GRANA - 1998

BALLETTI & MERCANDELLI

MATTEO BASILÉ

BIANCO - VALENTE

ROBERTO CARBONE

LORIS CECCHINI

SARA CIRACÌ

GIACOMO COSTA

FASOLI m. & m.

DEBORAH LIGORIO

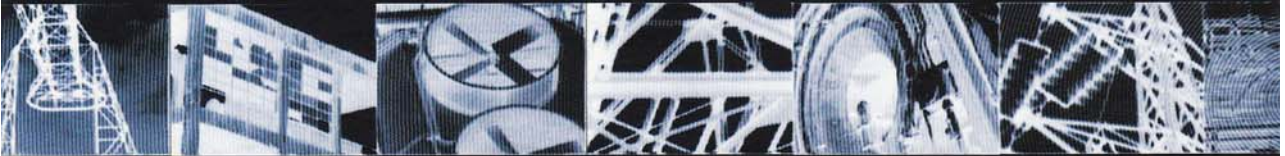
RAFAEL PAREJA

DANIELA PEREGO

SARA ROSSI

ADRIAN TRANQUILLI

MASSIMO UBERTI



L. 20.000

ISBN 88-8210-127-4



9 788882 101275

C A S T E L V E C C H I A R T E